



Confapi, rinnovato il contratto dei metalmeccanici



La trattativa. Al tavolo a Roma il presidente Maurizio Casasco, Raffaello Castagna, Lorenzo Giotti e Antonio Casan

Unionmeccanica

ROMA. **Unionmeccanica Confapi** e i sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno sottoscritto l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Ccnl della piccola e media industria metalmeccanica, orafa ed installazione di impianti. Nel Bresciano, quasi il 70% delle aziende associate ad **Apindustria Confapi Brescia** applica questo contratto. Il rinnovo - con decorrenza dal 1° giugno 2021 al 31 dicembre 2024 - coinvolge oltre 40.000 imprese sul suolo nazionale che impiegano ol-

tre 400.000 lavoratori. Il nuovo contratto prevede un aumento dei minimi sul livello medio di 104 euro che verrà distribuito in 4 tranches: 23 euro a giugno 2021 e a giugno 2022, 25 euro a giugno 2023 e 33 euro a giugno 2024. L'accordo giunge dopo solo 7 mesi dalla scadenza del precedente contratto, si legge in una nota congiunta, con «un'accelerazione condivisa e resa necessaria per dare certezze alle imprese e ai lavoratori, nella difficile ripresa».

«Il Ccnl sottoscritto mostra elementi di grande rilievo - commenta Raffaello Castagna, responsabile delle Relazioni Industriali Apindustria e

membro della Commissione tecnica **Confapi**, tra i principali redattori del testo -: sanità integrativa, aumento del valore del welfare, formazione continua e sicurezza negli ambienti di lavoro, tutela delle lavoratrici vittime di violenza. A questi elementi si somma l'accordo raggiunto su un aumento dei minimi retributivi in linea con le aspettative di tutte le parti». Contribuisce «al contenimento del costo del lavoro, tra i più elevati in Europa, e aumenta il potere di acquisto dei lavoratori» ha concluso Castagna.

Certezze sui costi. «Accolgo la sottoscrizione del Ccnl come un importante segno di consapevolezza - dichiara Mariella Soncina, presidente di **Unionmeccanica Confapi BS** -. In un momento storico contraddistinto da instabilità generata da dinamica dei prezzi delle materie prime, scarsa disponibilità di materiale e precarietà delle consegne, gli imprenditori possono contare sulla certezza del costo del lavoro. Apprezzabile, l'attenzione mostrata ad elementi di natura sociale, contribuendo a trasferire nuovi temi interpretativi alle relazioni contrattuali».

Sul rinnovo del contratto, lunedì 31 maggio alle 15.30 il webinar informativo organizzato da Ordine e Associazione dei Consulenti del Lavoro di Brescia e **Apindustria**. Dopo i saluti dei presidenti Gianluigi Moretti e Emilia Serpelloni, interverrà, in qualità di relatore, Raffaello Castagna. //

UNIONMECCANICA

**Obiettivo
puntato
sul nuovo
accordo**

●● È in programma lunedì 31, alle 15,30, il webinar gratuito organizzato da Ordine e associazione dei consulenti del Lavoro di Brescia con Apindustria Confapi Brescia sul tema «Ipotesi di rinnovo, con decorrenza 1° giugno 2021, del Ccnl per le lavoratrici e i lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica, orafa ed alla installazione di impianti Unionmeccanica Confapi».

Dopo i saluti di Gianluigi Moretti (leader Ordine dei consulenti del lavoro di Brescia) e Emilia Serpelloni (al vertice Unione Provinciale Ancl di Brescia), interverrà Raffaello Castagna (responsabile Relazioni industriali Apindustria Confapi Brescia e membro della Commissione tecnica delle Relazioni sindacali e industriali Confapi). Prenotazione obbligatoria su <http://formazione.consulentidellavoro.it>. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA